

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2020, n. 3-2167

Indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 29 ottobre 2020.

A relazione dell'Assessore Marrone:

Vista la convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 per il giorno 29 ottobre 2020 alle ore 16.00, con all'ordine del giorno tra gli altri i seguenti punti:

4. Aggiornamento dell'attribuzione dei punti/voto ai Fondatori ai sensi dell'art. 9, co. 1 dello Statuto della Fondazione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Nomina del componente del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza della Città di Torino ai sensi dell'art. 9 dello 2° co. lett. f) Statuto della Fondazione.
6. Bilancio al 31 dicembre 2019 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. Bilancio preventivo 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti.
8. Legge 65/2012 – aggiornamenti.

Vista la l.r. 21 del 16 giugno 2006 “Interventi per lo sviluppo economico post-olimpico” con la quale è stata promossa la costituzione della Fondazione 20 marzo 2006 (di seguito Fondazione) per favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, contribuendo altresì a quello ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali.

Visto l'art. 3, comma 1 della l.r. 21/2006 con il quale la Giunta regionale è stata autorizzata a partecipare, in qualità di Fondatore, alla costituzione della "Fondazione 20 marzo 2006".

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3651 del 2 agosto 2006 “Fondazione 20 marzo 2006. Approvazione atto costitutivo e Statuto.” con la quale la Giunta regionale ha approvato lo Statuto e l'atto costitutivo della Fondazione.

Dato atto che con determinazione n. 1239 del 27/12/2006 della Direzione Patrimonio e tecnico, Settore Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici della Regione Piemonte è stata riconosciuta l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche della Fondazione 20 marzo 2006, che risulta iscritta al suddetto Registro in data 27/12/2006 al n. 753.

In merito al punto 4 all'ordine del giorno “*Aggiornamento dell'attribuzione dei punti/voto ai Fondatori ai sensi dell'art. 9, co. 1 dello Statuto della Fondazione: deliberazioni inerenti e conseguenti*”, dato atto che dall'istruttoria, svolta congiuntamente dalla Direzione Coordinamento politiche e fondi europei e dalla Direzione della Giunta, risulta quanto segue:

- l'articolo 9, comma 1, dello Statuto della Fondazione prevede “... *Il sistema di voto all'interno del Collegio dei Fondatori è disciplinato con il sistema dei punti/voto, regolato come segue. Il 20% (venti) dei punti/voto è ripartito, sin dall'atto costitutivo, in parti eguali tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana già Provincia di Torino, il Comune di Torino ed il CONI. Tale quota di punti/voto non è suscettibile di modifiche in conseguenza dell'ammissione di Fondatori non originari. L'80% (ottanta) dei punti/voto è ripartito tra i Fondatori in proporzione alla contribuzione complessiva storicizzata di ciascuno di essi al patrimonio e/o al fondo di gestione della Fondazione, come risultante dalla stima dei conferimenti effettuata a norma del presente Statuto. L'attribuzione dei punti/voto a ciascuno dei Fondatori è aggiornata dal Collegio dei*

Fondatori medesimo ad ogni ulteriore contribuzione secondo la metodologia oggettiva approvata dallo stesso Collegio dei Fondatori.”

- l'11 settembre 2020 è stata inviata dalla Fondazione la documentazione costituita da:

- prospetto di ipotesi di assegnazione dei punti/voto;
- Estratto Libro Fondatori - verbale 20/09/2006, nel quale si dà atto della costituzione del patrimonio iniziale della Fondazione ante conferimenti e ulteriori contribuzioni;
- Verbale Collegio dei Fondatori seduta straordinaria 26/02/2008, nel quale viene deliberato di attivare il sistema dei punti/voto vigente;
- Estratto da Nota Integrativa bilancio al 31/12/2018 della Fondazione, approvato in data 12/07/2019, a supporto dell'esposizione del valore dei conferimenti.

- dalla suddetta documentazione e dai conteggi indicati nel prospetto di ipotesi di assegnazione dei punti/voto, non emerge nessuna anomalia ed il mero calcolo matematico rispecchia quanto previsto dallo Statuto della Fondazione 20 marzo 2006 (art. 9 c.1) e determina la seguente modifica dei punti voto totali:

- Regione Piemonte dal 37% al 25,59%;
- Città Metropolitana di Torino dal 29% al 26,71%;
- Comune di Torino dal 29% al 42,7%;
- CONI restano al 5%.

Valutato, pertanto, in merito al punto 4, all'ordine del giorno, di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 29 ottobre 2020:

- di approvare l'aggiornamento dell'attribuzione dei punti/voto ai Fondatori, ai sensi dell'art. 9, co. 1 dello Statuto della Fondazione, come di seguito riportato:

- Regione Piemonte 25,59%;
- Città Metropolitana di Torino 26,71%;
- Comune di Torino 42,7%;
- CONI 5%.

In merito al punto 5 all'ordine del giorno *“Nomina del componente del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza della Città di Torino ai sensi dell'art. 9 dello 2° co. lett. f) Statuto della Fondazione”* non essendo pervenuta nessuna documentazione non è possibile esprimersi in merito e quindi si chiede il rinvio della trattazione del punto ad una successiva seduta del Collegio.

In merito al punto 6 all'ordine del giorno *“Bilancio al 31 dicembre 2019 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti”*, dato atto che dall'istruttoria, svolta congiuntamente dalla Direzione Coordinamento politiche e fondi europei e dalla Direzione della Giunta, risulta quanto segue:

- l'art. 15, comma 2, dello Statuto prevede che *“Il Collegio dei Fondatori approva in forma definitiva, entro il 15 dicembre, il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 giugno successivo il bilancio consuntivo relativo all'anno decorso”*;
- il D.L. 18/2020 art. 35 (comma 3 ter) convertito in legge n. 27 del 24/04/2020, adottato per l'emergenza da Sars-cov2, prevede l'estensione del termine di approvazione dei bilanci consuntivi 2019, al 31 ottobre 2020 per tutti gli enti no profit;
- in data 18 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 ha approvato il progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art.11 dello Statuto;
- l'Esercizio 2019 chiude con una perdita di 363.877,00 euro, inferiore di 90.212,00 euro rispetto alla perdita dell'Esercizio 2018;

- il valore della produzione, pari a 7.391.593,00 euro (7.501.499,00 nel 2018), risulta essere determinato da:
 - 125.724,00 euro di ricavi delle vendite e prestazioni (superiore di 3.097,00 euro rispetto al valore dell'esercizio precedente)
 - 7.259.434,00 euro di contributi in conto capitale – utilizzo di riserve da conferimento (stesso importo del 2018);
- i costi della produzione pari a 7.749.381,00 nel 2019 (7.973.644,00 euro nel 2018) risultano in particolare determinati dalle seguenti voci e variazioni:
 - costi per servizi pari a 90.407,00 euro (diminuiti di euro 39.536,00 rispetto al 2018);
 - costi per il godimento di beni di terzi pari a 996,00 euro (diminuiti di 443,00 euro rispetto al bilancio 2018).
 - costi per il personale pari a 305.855,00 euro (diminuiti di 627,00 euro rispetto al bilancio 2018).
 - ammortamenti e accantonamenti pari a 7.277.334,00 euro (diminuiti di 159.677,00 euro rispetto al valore del bilancio 2018).
- la differenza tra valore e costi della produzione pari a -357.788 euro (-472.145 euro nel 2018);
- il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta pari a -344.783,00 euro (-331.893,00 euro nel 2018)
- (indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti);
- il Risultato Operativo passa da -472.145,00 euro del 2018 a -357.788,00 euro nel 2019, tale miglioramento è dovuto al contenimento dei costi esterni di gestione e alla riduzione degli accantonamenti per rischi;
- il Patrimonio Netto è passato da 211.650.547,00 euro del 2018 a 204.083.378,00 euro, la variazione è dovuta:
 - al decremento del valore dei beni e dei diritti conferiti dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino e dalla Città Metropolitana in misura corrispondente alla quota di ammortamento maturata nel 2019 sui diritti di concessione conferiti;
 - al decremento del Patrimonio Libero (composto da fondo di dotazione disponibile (10.000.000 euro) meno gli avanzi (disavanzi) portati a nuovo (8.439.646 euro) per un totale di 1.616.496 euro;
- il trend costante dei risultati negativi (-400.000 euro/anno) degli ultimi esercizi, e come dichiarato nella *“Relazione sulla gestione”* allegata al bilancio al 31/12/2019 *“L’andamento della Fondazione è ormai da alcuni esercizi conservativo e in continuità con la gestione ormai consolidata e garantisce nel medio periodo, con le risorse a oggi disponibili, una gestione ordinaria autonoma nei confronti degli Enti Fondatori.”*;
- in mancanza di un piano aziendale aggiornato che definisca l’utilizzo futuro dei beni, come richiesto dal Collegio dei Fondatori della Fondazione nell’assemblea del 11/12/2019, di cui alla DGR 1-653 del 10/12/2019, e non ancora pervenuto, tenuto anche conto che le Olimpiadi Invernali 2026 non sono state assegnate a Torino, si può ipotizzare veritiera l’ipotesi *“la copertura dei risultati gestionali con il patrimonio netto della Fondazione, fino a tutto il 2024”* formulata nella relazione sulla gestione al bilancio 2019;
- un costante disavanzo del bilancio dal 2011 manifesta la necessità di ulteriori incontri fra gli enti Fondatori al fine di definire il futuro della Fondazione, per il quale fino ad oggi non si è trovato un accordo e pertanto si richiede urgentemente una riunione chiarificatrice.
- il Revisore unico nella relazione, del 14 ottobre 2020, al Bilancio al 31/12/2019, riferisce che:
 - *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione 20 marzo 2006 al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l’esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*

- a titolo di richiamo di informativa "Si richiama l'attenzione sul criterio utilizzato per la valutazione della partecipazione nella società Parcolimpico s.r.l. ai sensi del disposto dell'art. 2426, punto 4 C.c., società che risulta essere sottoposta ad altrui attività di indirizzo e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del C.c. Qualora tale valutazione fosse stata effettuata ai sensi dell'art. 2426 comma 1 C.c. avrebbe comportato a conto economico la mancata rilevazione tra i componenti positivi dell'importo di euro 22.740 corrispondente alla rivalutazione su detta partecipazione";
- l'Esercizio 2019 chiude con una perdita inferiore di 90.212,00 euro rispetto alla perdita dell'Esercizio 2018, il Risultato Operativo ha un miglioramento di 114.357,00 euro rispetto al 2018, il Revisore unico ha accertato che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e che la Giunta regionale, con la DGR 1-653 del 10/12/2019, ha inteso avviare un percorso, per definire l'utilizzo futuro dei beni, diretto a determinare un risultato di gestione positivo o in pareggio ovvero altre proposte alternative in merito a tali beni;
- il Revisore dei conti segnala a titolo di richiamo di informativa di verificare il criterio utilizzato per la valutazione della partecipazione della Fondazione nella società Parcolimpico s.r.l.

Valutato, pertanto, in merito al punto 6, all'ordine del giorno di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 29 ottobre 2020:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019 della Fondazione 20 Marzo 2006 e di rappresentare la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda a verificare quanto indicato dal Revisore unico, nella relazione al bilancio al 31/12/2019, in riferimento alla valutazione della partecipazione della Fondazione nella società Parcolimpico s.r.l. pertanto si richiede urgentemente una riunione chiarificatrice tra i Fondatori al fine di definire il futuro della Fondazione.

In merito al punto 7 all'ordine del giorno "*Bilancio preventivo 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti.*", dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, risulta quanto segue:

- l'art. 15, comma 2, dello Statuto prevede "Il Collegio dei Fondatori approva in forma definitiva, entro il 15 dicembre, il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 giugno successivo il bilancio consuntivo relativo all'anno decorso."
- con la D.G.R. 1-653 del 10 dicembre 2019 "*Indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 dell'11 dicembre 2019*", si forniva indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, partecipante al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 11 dicembre 2019:
 - di non approvare il Bilancio di previsione 2020 invitando contestualmente a valutare la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 gestisca le risorse indicate nel bilancio limitatamente a quanto attiene l'ordinaria amministrazione;
 - di rappresentare la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda, con la massima celerità, a predisporre un dettagliato programma di attività annuale 2020 e triennale 2020-2022 che definisca un utilizzo futuro dei beni, di cui all'art. 3 dello Statuto, tenuto conto che le Olimpiadi invernali 2026 non sono state assegnate a Torino, diretto a determinare un risultato di gestione positivo o in pareggio ovvero altre proposte alternative in merito a tali beni;

- di rappresentare la necessità di convocare uno specifico Collegio dei Fondatori per esaminare le prospettive future della Fondazione 20 marzo 2006.
- il rappresentante della Regione Piemonte, partecipante al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 11 dicembre 2019, ha espresso gli indirizzi sopra richiamati della Giunta regionale, confermati nella prosecuzione dei lavori anche in data 12 giugno 2020 come risultano a verbale;
- la Fondazione ha continuato l'attività di ordinaria amministrazione dei beni affidati e la vigilanza sulla corretta gestione degli impianti olimpici da parte del soggetto gestore, Parcolimpico Srl, di cui alla documentazione agli atti degli uffici pervenuta in data 28/10/2020;
- la Fondazione 20 marzo 2006 ha inviato, con nota prot. n. 2095 del 24/02/2020, i seguenti approfondimenti richiesti nel corso della seduta dell'11/12/2019:
 - Relazione "Missione e contesto operativo della Fondazione 20 marzo 2006 (approfondimento istruttorio al Bilancio di previsione 2020)" con relativo allegato;
 - Bilancio al 31/12/2018 della partecipata Parcolimpico S.r.l.
- la Fondazione, nella suddetta *Relazione "Missione e contesto operativo della Fondazione 20 marzo 2006"* ha espresso la disponibilità a sviluppare ulteriormente la propria vocazione istituzionale di motore propulsivo di azioni sul territorio tramite l'esercizio delle funzioni assegnate dalla legge istitutiva e della necessità di pensare e sviluppare una prospettiva di sostenibilità gestionale della Fondazione ed ha proposto le seguenti possibili azioni nel breve periodo:
 - Villaggio Olimpico Ex-MOI di Torino: partecipazione al tavolo che il Comune di Torino, Città metropolitana e Regione Piemonte hanno costituito per la riqualificazione dell'area, al fine di poter verificare la possibilità di attivare servizi da parte della Fondazione utilizzando le capacità di sviluppare un progetto sostenibile per l'ideazione e conduzione delle nasciture nuove attività nell'area.
 - Legge 65/2012: aprire un tavolo specifico con il Commissario Liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 per ottenere una remunerazione dell'attività attuatoria della legge che la Fondazione ha effettuato attraverso la valutazione dei progetti finanziabili e continuerà ad effettuare finché ci saranno economie disponibili ;
 - Affitti: trovare una nuova sede per la Fondazione al fine di mettere a reddito i locali ove oggi si trovano gli uffici, contando, più in generale, su concrete azioni di riqualificazione dell'area che possano garantire canoni più elevati alla scadenza degli attuali contratti.

e le seguenti possibili ipotesi da approfondire:

- valorizzare la struttura snella della Fondazione, la sua duttilità e le metodologie di gestione maturate nell'ambito della gestione immobiliare, nonché il suo ruolo di gestore patrimoniale finalizzato allo sviluppo del territorio, per acquisire nuovi asset in forza del knowhow oramai comprovato sul campo;
- supportare gli Enti pubblici (Comuni, Città metropolitana, Regione) per migliorare e rendere più efficienti i processi che regolano i rapporti con i gestori dei propri beni; grazie all'esperienza maturata con le attività della Legge 65/2012, sviluppare ulteriormente la continua opera di cucitura del tessuto urbano rispetto a quello montano, per promuovere collaborazioni tra soggetti pubblici.

Tali proposte della Fondazione, che dovrebbero permettere di garantire una redditività alla stessa, permettendo al contempo di continuare a perseguire gli scopi sociali, non hanno riscosso un interesse diretto da parte dei soci Fondatori, che in questo periodo non hanno affidato alla Fondazione stessa nessun altro compito e, proprio per questo, la Regione Piemonte ribadisce la necessità di un confronto definitivo tra i Fondatori al fine di decidere il futuro di questo ente;

- nella bozza di aggiornamento del Piano Strategico della Fondazione 20 Marzo 2006 - revisione 2020-2030 e relativi allegati - trasmessi ai Fondatori con lettera prot. n. 035/Pres/F/20 del

21/05/2020 si dettagliano le ipotesi avanzate nella Relazione “Missione e contesto operativo della Fondazione 20 marzo 2006” su richiamata;

- nella seduta del Collegio dei soci Fondatori del 12 giugno 2020 (cfr. verbale) il rappresentante della Regione Piemonte ha ribadito le perplessità rispetto all’equilibrio finanziario della Fondazione ancorché non siano previsti oneri per gli Enti Fondatori, e rimane dell’opinione che, prima di approvare il bilancio preventivo 2020, occorrono garanzie rispetto ad un piano finanziario solido per il futuro in considerazione del fatto che i costi risultano strutturalmente costanti e rilevanti rispetto alle esigue entrate, e che le strategie di breve termine ipotizzate nella proposta di revisione del Piano Strategico appaiono deboli per un concreto miglioramento;

- si sono tenuti incontri tecnici con la Fondazione con i quali si è sollecitata la risposta ai quesiti posti con la nota prot.2126 del 25/2/2020 e la consegna della documentazione relativa all’attività di verifica della gestione dei beni di proprietà regionale al fine di controllare l’attività svolta dalla Fondazione stessa. Documentazione che è pervenuta alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei soltanto in data 28 ottobre 2020. In tali incontri si è ulteriormente sollecitato la Fondazione a proporre ulteriori attività che permettano di rivedere il Piano Strategico, anche in relazione ad eventuali future attività che potrebbero essere sviluppate se la Città di Torino dovesse vincere la candidatura alle Universiadi e agli Special Olympics 2025;

- la Deliberazione n. 378/2013/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Piemonte, con la quale la Corte dei Conti esprimendosi sulla corretta rappresentazione nei bilanci della Fondazione 20 marzo 2006 e degli enti pubblici territoriali partecipanti alla stessa (Comune di Torino, Provincia di Torino e Regione Piemonte) del conferimento di diritti di concessione e di superficie sui beni immobili, ha evidenziato che *“la Fondazione opera quale ente di diritto privato, ai sensi delle norme vigenti del codice civile. Essa è, un ente morale, dotato di personalità giuridica, che ha quale elemento costitutivo essenziale l’esistenza di un patrimonio, che consente all’ente di svolgere la sua attività ordinaria”* e che, *“nell’impostazione tradizionale, dovrebbe essere sufficiente per consentire all’ente di svolgere la sua attività ordinaria. Il codice civile reputa essenziale questo requisito, tant’è che, ove il patrimonio non sia sufficiente per raggiungere lo scopo o addirittura venga meno, prevede che la fondazione si estingua (art. 27 cod. civ.) e il suo residuo patrimonio sia trasferito ad organi che abbiano una finalità analoga (art. 31 cod. civ.), a meno che la competente autorità provveda alla trasformazione della fondazione in altro ente (art. 28 cod. civ.). Secondo il modello tradizionale, ripreso dal codice civile, la fondazione dovrebbe utilizzare il reddito derivante dal patrimonio per lo svolgimento della sua ordinaria attività e proseguire la stessa sino a che non intacca o comunque esaurisce il patrimonio.”*;

- gli elementi forniti ad oggi dalla Fondazione non garantiscono un riequilibrio tra costi e ricavi ed è necessaria una decisione sul futuro della Fondazione che gli Enti fondatori devono condividere e sulla quale si chiede un ulteriore urgente incontro.

Valutato, pertanto, in merito al punto 7, all’ordine del giorno di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 29 ottobre 2020:

- di confermare, richiamando integralmente quanto già espresso con D.G.R. 1-653 del 10 dicembre 2019, di non approvare il Bilancio di previsione 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006, in quanto gli elementi ad oggi forniti dalla Fondazione non garantiscono un riequilibrio tra costi e ricavi e richiedendo un ulteriore incontro urgente tra i soci fondatori al fine di definire il futuro della Fondazione stessa.

In merito al punto 8 all’ordine del giorno “Legge 65/2012 – aggiornamenti”, dato atto che dall’istruttoria, svolta dalla Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, risulta quanto segue:

- la Legge n. 65 del 8 maggio 2012 “Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali «Torino

2006».” prevede all’art. 1 comma 2 che la “... Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il commissario liquidatore dell’Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all’allegato 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, la tipologia e la priorità degli interventi...”

- l’art. 9 dello Statuto prevede che “Il Collegio dei Fondatori ha in particolare i seguenti poteri: 2. identificare i settori di attività della Fondazione, nonché stabilire e sottoporre al Consiglio di Amministrazione le linee generali e le direttive dell’attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell’ambito degli scopi e delle attività di cui all’articolo 3”

- con nota prot. 2126 del 25/02/2020 la Regione Piemonte ha richiesto in riferimento alla Legge 8 maggio 2012 n. 65 “*Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali “Torino 2006”*” una relazione che illustri gli interventi previsti e lo stato di attuazione degli stessi anche con riferimento ai livelli progettuali, all’avanzamento lavori, al cronoprogramma di realizzazione, alle risorse disponibili, impegnate e spese evidenziando eventuali problematiche che bloccano l’utilizzo delle risorse finanziarie o eventuali risorse ancora da destinare, ad oggi non pervenuta.

- non è pervenuta alcuna documentazione in proposito in tempo utile per un’istruttoria.

Valutato, pertanto, in merito al punto 8, all’ordine del giorno che non essendo pervenuta nessuna documentazione si rappresenta la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda a inviare una relazione che illustri gli interventi previsti e lo stato di attuazione degli stessi anche con riferimento ai livelli progettuali, all’avanzamento lavori, al cronoprogramma di realizzazione, alle risorse disponibili, impegnate e spese evidenziando eventuali problematiche che bloccano l’utilizzo delle risorse finanziarie o eventuali risorse ancora da destinare.

Attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso;

la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

delibera

di fornire indirizzo, al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, della seduta sospesa in data 29 ottobre 2020:

- in merito al punto 4, all’ordine del giorno, di approvare l’aggiornamento dell’attribuzione dei punti/voto ai Fondatori, ai sensi dell’art. 9, co. 1 dello Statuto della Fondazione, come di seguito riportato:

- Regione Piemonte 25,59%;
- Città Metropolitana di Torino 26,71%;
- Comune di Torino 42,7%;
- CONI 5%.

- in merito al punto 5, “*Nomina del componente del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza della Città di Torino ai sensi dell’art. 9 dello 2° co. lett. f) Statuto della*

Fondazione” non essendo pervenuta nessuna documentazione non è possibile esprimersi in merito e quindi si chiede il rinvio della trattazione del punto ad una successiva seduta del Collegio;

- in merito al punto 6, all’ordine del giorno, di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019 della Fondazione 20 Marzo 2006 e di rappresentare la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda a verificare quanto indicato dal Revisore unico, nella relazione al bilancio al 31/12/2019, in riferimento alla valutazione della partecipazione nella società Parcolimpico s.r.l.;

- in merito al punto 7, all’ordine del giorno di confermare, richiamando integralmente quanto già espresso con D.G.R. 1-653 del 10 dicembre 2019, di non approvare il Bilancio di previsione 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006, in quanto gli elementi forniti dalla Fondazione non garantiscono un riequilibrio tra costi e ricavi e richiedendo un ulteriore urgente incontro tra i soci Fondatori al fine di definire il futuro della Fondazione stessa;

- in merito al punto 8, all’ordine del giorno “Legge 65/2012 – aggiornamenti”, si rappresenta la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda a inviare una relazione che illustri gli interventi previsti e lo stato di attuazione degli stessi anche con riferimento ai livelli progettuali, all’avanzamento lavori, al cronoprogramma di realizzazione, alle risorse disponibili, impegnate e spese evidenziando eventuali problematiche che bloccano l’utilizzo delle risorse finanziarie o eventuali risorse ancora da destinare.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio regionale, ai fini di quanto previsto dall’art. 4 della L.R. 21/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l. r. n. 22/2010.

(omissis)